AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

SPIRAGLI NEL LOCKDOWN, CHIETI E PESCARA A META' DELL'OPERA: RIPARTE IL 55,3% DELLE IMPRESE

15 Aprile 2020



PESCARA – Si allenta il lockdown e le province di Chieti e Pescara provano a ripartire. Il Dpcm del 10 aprile 2020 ha allargato il raggio d'azione delle imprese includendo nuovi codici Ateco consultabili anche sul sito della Camera di Commercio Chieti-Pescara www.chpe.camcom.it.

Riparte il 55,3% delle imprese del territorio, 1723 attività, comprensive di unità locali, così distribuite:

APERTE (consentite)

CHIETI 32.181

PESCARA 21.842

TOTALE APERTE 54.025

CHIUSE

CHIETI 20.790

PESCARA 22.755

TOTALE CHIUSE 43.545

L'elenco completo delle riaperture include (codici Ateco nel file in allegato), in linea generale, cartolibrerie, librerie, rivendite di abbigliamento per bambini e neonati; produzione di fertilizzanti e prodotti chimici per l'agricoltura e quella di utensileria manuale; industria di legno e sughero (esclusi i mobili); gli articoli in paglia e i materiali da intreccio. E poi, assieme alla costruzione di Pc e periferiche, si potranno ricominciare a produrre anche componenti e schede elettroniche. Ripartiranno anche le attività di riparazione e manutenzione di aerei e treni, oltre alla cura e manutenzione del paesaggio.

"Continua il delicato lavoro con il gruppo tecnico composto da Prefettura, Camera di Commercio, Guardia di Finanza e Vigili del Fuoco" spiega Michele De Vita Segretario Generale della Camera di Commercio Chieti Pescara, "al fine di verificare le attività consentite e quelle che svolgono attività funzionali ad assicurare la continuità delle filiere, servizi di pubblica utilità e servizi essenziali ai sensi dei vari decreti emanati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, di cui l'ultimo del 10 aprile. Come Camera di Commercio prestiamo la nostra collaborazione anche fornendo continui aggiornamenti dell'elenco di tutte le imprese a cui è consentita la continuazione della propria attività, in base ai codici Ateco indicati negli allegati al più recente DPCM" .

Le attività che svolgono attività funzionali ad assicurare la continuità delle filiere, servizi di pubblica utilità e servizi essenziali ai sensi dei vari decreti emanati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, di cui l'ultimo del 10 aprile. hanno l'obbligo di

riempire il nuovo modello (in allegato) da inviare successivamente alla Prefettura di riferimento. Per le imprese che abbiano, invece, necessità di conoscere il proprio codice Ateco, sarà possiile consultare gratuitamente il sito registro imprese.it.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli